

Codice A1816B

D.D. 12 ottobre 2022, n. 3131

P.I. 7061 - CNPO072 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di difese spondali lungo la strada ciclo/pedonale e per lavori di consolidamento al ponte di accesso alla centrale di teleriscaldamento, con regolarizzazione concessione demaniale, sul torrente Vermenagna in comune di Vernante (CN) Richiedente: Comune di Vernante (CN).



ATTO DD 3131/A1816B/2022

DEL 12/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 7061 - CNPO072 – Autorizzazione idraulica per la realizzazione di difese spondali lungo la strada ciclo/pedonale e per lavori di consolidamento al ponte di accesso alla centrale di teleriscaldamento, con regolarizzazione concessione demaniale, sul torrente Vermenagna in comune di Vernante (CN)
Richiedente: Comune di Vernante (CN)

Il Comune di Vernante (CN), ha presentato in data 24/06/2022 (acquisita al prot. n.26651/A1816B) l'istanza di autorizzazione idraulica, per la realizzazione di scogliere e di lavori di consolidamento al ponte comunale, con contestuale regolarizzazione demaniale del medesimo ponte sul torrente Vermenagna, di accesso alla centrale del teleriscaldamento, nel comune di Vernante (CN), comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal progettista incaricato ing. Franco Giraudo, costituita da:

- Allegato 1 – Relazione generale
- Allegato 1/a – Relazione idrologico-idraulica
- Allegato 2 – Elaborati grafici: Tav. 1 – Corografia, Tav. 2 – Planimetria degli interventi su base catastale e su ortofoto, Tav. 3 – Planimetria delle opere – Stato esistente, Tav. 4 – Planimetria delle opere – Stato in progetto, Tav. 5 – Sezioni tipo e particolari in progetto
- Allegato 8 – Documentazione fotografica

in base ai quali sono descritti gli interventi e l'opera in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistenti in:

- realizzazione di un tratto di scogliera in massi di cava (L= 95,00 m) a completamento delle protezioni esistenti in sponda destra del torrente Vermenagna, lungo un percorso ciclo/pedonale, a monte del concentrico;

- realizzazione di breve scogliera (L= 10,00 m) a difesa della sponda sinistra del torrente Vermenagna subito a monte del ponte di accesso alla centrale di teleriscaldamento a servizio del concentrico;
- consolidamento delle fondazioni delle spalle del ponte con formazione di micropali e stabilizzazione del fondo alveo con realizzazione di soglia in cls armato e platea in massi di cava.

Il Comune di Vernante ha approvato il progetto definitivo con Verbale di Deliberazione n. 53 del 07/06/2022.

Per quanto riguarda l'attraversamento stradale sul Vermenagna oggetto di consolidamento, si precisa che è stato costruito a seguito dell'autorizzazione idraulica rilasciata dalla Regione Piemonte – Ufficio del Genio Civile di Cuneo in data 5 aprile 1982 (Polizia Fluviale n. 2317) alla ditta Sci Club Vernante, e censito come pratica demaniale CNPO072 (altezza variabile da 3,60 a 5,10 m, luce netta 12,70 m, larghezza 4,00 m, superficie demaniale occupata 50,80 mq)

Con nota prot. n. 28473/A1816B del 06/07/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli art. 15 della L.R. 14/2014.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, i lavori di difesa e consolidamento, nonché il mantenimento del ponte in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua.

Trattandosi di manufatto comunale ad uso pubblico, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito senza la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4) ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A).

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904
- D.P.R. 8/1972 art. 2
- D.P.R. 616/1977 art. 89
- D.Lgs. 112/1998 artt. 86 e 89
- D.G.R. 24-24228 del 24/3/1998
- D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015
- L.R. 44/2000 art. 59
- LL.RR. 20/2002 e 12/2004

- Regolamento Regionale n.14/R del 06/12/2004 e s.m.i.
- L.R. 23/2008 art. 17

determina

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Vernante a realizzare gli interventi di difesa spondale e consolidamento del ponte comunale sul torrente Vermenagna di accesso alla centrale del teleriscaldamento, in comune di Vernante (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti d'ufficio e in premessa richiamati, subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- c. le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- f. gli interventi in argomento potranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione. Nel caso di sostanziale variazione dello stato dei luoghi per eventi di piena significativi, tale autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente.
- g. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- h. il committente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza del manufatto ed immediatamente a monte e a valle dello stesso, qualora si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d'imposta del manufatto ed

- eseguire gli interventi di manutenzione necessari per mantenerlo in efficienza nel tempo;
- j. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera in oggetto, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - k. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - l. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2 - di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., al Comune di Vernate (CN), con sede in Via Umberto I n.87, l'occupazione dell'area demaniale con il ponte sul torrente Vermenagna, di accesso alla centrale di teleriscaldamento, (superficie 50,80 mq – pratica CNPO072) nel comune di Vernate (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di manufatto di proprietà comunale ad uso pubblico, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione temporanea all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifriferio